



Istituto ricerche di gruppo

**SCUOLA ASP-INTEGRAL CON
ORIENTAMENTO IN PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA IRG**

2018/2019

CORSI GENERICI (25U)

1. Riflessioni sull'etica professionale, il codice deontologico e gli obblighi della professione

Il corso d'introduzione all'etica della persona e delle relazioni umane propone una riflessione che parte da una indagine sulla nozione di persona umana, per fondare il principio di dignità umana in una prospettiva storica, e epistemologica. L'identità personale e la relazione saranno i due poli di una etica comunionale che permette di rendere conto del vero bene in una relazione terapeutica. Il terapeuta nella sua relazione al paziente sarà guidato dall'integrità, dal rispetto della persona, dalla competenza, dalla responsabilità sociale, e dalla tutela del benessere.

Relatore: André Jerumanis

Data e orario: 17.01.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

2. Trasmissione di conoscenze di base sui sistemi giuridico, sociale e sanitario e sulle loro istituzioni

La psichiatria e la psicologia forense sono talvolta viste come discipline al servizio dell'amministrazione della giustizia, alienate al loro compito primario che consiste, soprattutto, nella cura. Ma la realtà della psichiatria/psicologia forense è molto più complessa. Se è vero che le si chiede di fornire strumenti di valutazione che aiutino il magistrato nel prendere le sue decisioni, è anche vero che tra queste decisioni ce ne sono diverse che hanno a che fare con la possibilità di cura, in senso molto ampio. Psichiatria e psicologia forense si confrontano spesso con situazioni che mai – o quasi – si presentano nella pratica clinica e che costituiscono sfide ai nostri sistemi diagnostici e talvolta anche agli strumenti epistemologici di cui abitualmente ci serviamo. Sviscerare certi casi complessi, ricostruire lo stato psichico di un dato soggetto in un dato momento (quello "del delitto") è un'operazione difficile; stabilire se ci sia o meno piena capacità di intendere e volere – e quindi imputabilità – è un compito di grande, talvolta pesante responsabilità. Una cosa è però certa: psichiatria e psicologia forense possono garantire un "accesso privilegiato" ad ambiti dell'animo umano che l'attività clinica solo raramente intravede.

Relatore: Carlo Calanchini

Data e orario: 27.09.2018, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

3. Trasmissione di conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei clienti/pazienti e loro implicazioni per la psicoterapia, nonché relative riflessioni:

Percorsi traumatici nei rifugiati: cura e trattamento

Il seminario intende affrontare il tema della psicoterapia con persone rifugiate provenienti da zone di guerra e di violenza estrema quale torture, stupri, e violazioni barbare dei diritti umani.

La ricerca internazionale è concorde che l'esposizione a traumi prolungati e complessi è un fattore di rischio per la salute di queste persone e può provocare lo sviluppo di quadri quali PTSD, depressione e disturbi di ansia che pregiudicano la salute mentale del rifugiato e ne ostacolano una buona integrazione sociale e professionale.

A partire dal concetto di TRAUMA delineato nel pensiero psicoanalitico e delle linee guida internazionali sul tema, il seminario approfondirà la concettualizzazione del caso e del lavoro terapeutico con questo target di pazienti

Relatore: Valeria Lazzarini

Data e orario: 04.10.2018, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

4. Insegnamento delle basi degli altri approcci e metodi psicoterapeutici e relative riflessioni critiche sull'efficacia, le possibilità e i limiti dei modelli terapeutici insegnati e dei loro metodi:

a. Introduzione alla terapia della Gestalt Radici storiche e fondamenti epistemologici della Psicoterapia della Gestalt: La psicoanalisi con gli elementi di differenziazione introdotti da Perls, elementi di Psicologia della Forma, la teoria del Campo di Lewin, la Semantica generale di Korbitzky, l'Autoregolazione organismica di Goldstein, il Da-sein e approccio fenomenologico esistenziale, lo zen, la cosiddetta "Teoria del sé" e le funzioni di contatto. Verrà proposta una esperienza di lavoro sul sogno in una prospettiva gestaltico-archetipica.

Relatore: Riccardo Zerbetto

Data: 31.01.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

b. Introduzione alla terapia cognitive-comportamentale

I fondamenti teorici del modello cognitivo e i principali concetti di riferimento della terapia cognitivo-comportamentale sono:

- L'Empirismo collaborativo di Beck, ovvero il rapporto di collaborazione fra paziente e terapeuta;
- L'assunto che i disturbi emotivi e il comportamento dipendono in buona parte dai disturbi dei processi cognitivi;
- L'attenzione centrale sul cambiamento delle cognizioni al fine di produrre modifiche desiderate nell'affettività e nel comportamento;
- Il trattamento psico-educativo in genere è limitato nel tempo e mirato ad affrontare problemi che comportano lo specifico obiettivo.

Alla base di ogni trattamento terapeutico si riconosce l'importanza, nella terapia cognitivo-comportamentale di:

- Ristrutturazione cognitiva, per modificare i modelli di pensiero disadattivi;
- I programmi di problem solving, come approccio sistematico alla risoluzione dei problemi personali;
- L'educazione alle coping skills, ossia le abilità ad affrontare le situazioni ansiogene della vita quotidiana e lo stress inoculation ovvero l'immunizzazione dello stress;
- La prevenzione delle ricadute tramite le tecniche mindfulness based e il training sull'assertività.

Assieme a queste tecniche di terapia cognitivo-comportamentale si porteranno dei casi clinici per meglio spiegare l'intervento clinico.

Relatore: Michele Mattia

Data e orario: 21.03.2019, 19.00-21.15

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

5. Trasmissione di conoscenze fondamentali sugli approcci terapeutici specifici ai diversi gruppi di età e relative riflessioni

Il suicidio in adolescenza

In Svizzera il suicidio rappresenta la seconda causa di morte dei giovani tra i 15 e 25 anni. Il suicidio tocca oggi in maggior misura, rispetto a 20 anni fa, gli adolescenti più giovani: un nuovo fenomeno preoccupante. Questi dati devono farci riflettere. La grande maggioranza dei giovani che si suicidano o tentano il suicidio soffrono di depressione. La depressione all'adolescenza si esprime, ancora più che in età adulta sotto svariate forme, più o meno mascherate. Quali sono i segnali verbali e soprattutto non verbali (a livello

comportamentale e corporeo) che questi giovani ci “lanciano” prima di passare all’atto? Più che sulle cause è importante riflettere in un’ottica di prevenzione, sui fattori di rischio. La riflessione psicoanalitica va orientata sull’interazione tra l’organizzazione intrapsichica del giovane e la realtà psicosociale che lo circonda. La presa a carico psicoterapeutica dei giovani che hanno tentato il suicidio richiede sovente un intenso lavoro in rete se possibile in strutture specializzate. Due esempi : la struttura di crisi dei HUG a Ginevra creata da François Ladame nel 1995 e oggi denominata “Malatavie unité de crise” e il centro Jean Abadie a Bordeaux, primo centro in Francia, fondato da Xavier Pommerau.

Relatore: Nicolao Fuchs

Data e orario: 13.04.2019, 09.00-11.00

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

6. Conoscenze della ricerca psicoterapeutica e sue implicazioni per la pratica:

Psicologia delle emozioni tra neuroscienze e psicopatologia

In questa lezione parleremo di emozioni e di quello che oggi sappiamo dal punto di vista neuroscientifico. Cercheremo di capire come si riconoscono, come si studiano, come si classificano e che effetti hanno sul comportamento umano. Uno degli obiettivi e’ quello di cercare di capire come si possa agire sulle emozioni quando sia necessario favorire una migliore qualità di vita.

Lecture e Testi di riferimento

Lisa Feldman Barrett, *Michael Lewis Handbook of Emotions*, Guilford Publications, 2016

Sheppes G., Suri G., Gross JJ., *Emotion regulation and psychopathology*,

Annu Rev Clin Psychol. 2015;11:379-405.

Etkin A., Büchel C., Gross JJ., *The neural bases of emotion regulation*, *Nat*

Rev Neurosci, 2015 Nov;16(11):693-700

Relatore: prof. Antonio Malgaroli

Data e orario: 04.04.2019, 19.00-21.15

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

CORSI COMUNI E SPECIFICI (104u)

1. Basi filosofiche del sapere e della pratica psicoterapeutica

I tre seminari previsti nel 2018 si propongono di interrogare attraverso alcune piccole soste meditative il ruolo della riflessione filosofica nei confronti dei Saperi e delle Pratiche psicoterapeutiche. Filosofia come istanza critica, come riflessione etica, come “casa” ermeneutica dei fenomeni psichici, come specola della struttura dell’esistenza, come narrazione della soggettività. Nell’orizzonte dell’arrière-pays del gesto di cura, si indagheranno gli existentialia attraverso tre parole-guida di fondamentale valenza antropo-fenomenologica: l’evento, l’incontro e la presenza. Il mondo interiore è infatti come un arrière-pays (Yves Bonnefoy) abitato da presenze, istanze, come scrive Freud, mutevoli e sfuggenti (quanto ridicolo a volte lo sforzo della Ragione di catturarli e rinchiuderli in concetti, categorie, eventi storico-biografici). Presenze che possiamo a volte riconoscere come più familiari, altre come straniere, perturbanti, capaci di mescolare, sovvertire la cittadella dell’Io e della coscienza. Qui il gesto e la parola psicoterapeutica si declina come “regione” speciale dell’umanesimo clinico (...).

Piccole soste meditative:

1. Perché la filosofia ?
2. Le domande fondamentali
3. Che cosa è la cura dell’anima ?
4. La Cura tra tempo aurorale e ombre crepuscolari...quando il giorno declina, quando il giorno ritorna..Io-Tu e la nostrità
5. “La tazza di thé del maestro Nan-in” (1868-1912)
6. Fare l’époché con E.Husserl e la fenomenologia
7. Come so-stare? L’entre et l’écart (il tra e lo scarto), di fronte, di lato, di sbieco (F.Jullien)
8. Trovare il vuoto tra rimembranza e costruzione (Nishida, Ricoeur P.)
9. L’evento perché l’incontro e l’esistenza accada (H.Maldiney)
10. Il Logos sensibile (M. Zambrano) e l’arte della disponibilità
11. Tra pulsione e presenza, come collocare i fiori in un vaso ...
12. L’Oltreità
13. Ogni gesto di cura è gesto etico
14. La malattia ci consegna alla cultura; la Cura è antropologia e dialogicità
15. Elogio dell’ in-competenza
16. Il mundus imaginalis (H. Corbin)

La bibliografia verrà presentata durante i seminari.

Relatore: Graziano Martignoni

Data e orario: 11.10.2018, 25.10.2018, 15.11.2018, 19.00 - 21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

2. Introduzione ai fondamenti psicologici della psicoterapia

a. La personalità

«Contemporaneamente mi occupavo degli studi preliminari per il mio libro sui tipi. Questo nacque principalmente dalla domanda: in che mi differenzio da Freud e da Adler? Quali sono le divergenze nelle nostre concezioni? Nel cercare di rispondere a questo quesito mi imbattei nel problema dei tipi: poiché è il tipo psicologico che determina e limita il giudizio dell'uomo. Il libro tratta innanzi tutto del modo con cui l'individuo si rivolge al mondo, il suo rapporto con gli uomini e le cose. Considera i vari aspetti della coscienza, i diversi atteggiamenti che può assumere verso il mondo, costituendo così una psicologia della coscienza esaminata da quello che si potrebbe chiamare un punto di vista clinico.» C.G. Jung, Ricordi, sogni e riflessioni.

Relatore: Daniele Ribola

Data e orario: 14.03.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

b. Le dipendenze

Definizione del concetto di dipendenza, in particolare delle tossicodipendenze e dell'alcolismo; politossicodipendenza e pazienti a doppia diagnosi; dipendenze sine materia, nuove tipologie di dipendenza (benzodiazepine, antidolorifici ecc.). Evoluzione storica dell'uso delle varie sostanze stupefacenti in diversi ambiti culturali. Dati epidemiologici sull'entità del problema in Svizzera, Ticino ed in ambito internazionale. Descrizione della rete d'intervento in Ticino (mappatura dei vari Enti e Servizi pubblici e privati) e ruolo dello psicologo e dello psicoterapeuta. La bibliografia verrà presentata durante il corso.

Relatore: Mirko Steiner

Data e orario: 21.02.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

3. Introduzione ai fondamenti di psichiatria generale

Relatore: Marco Passoni

Data e orario: 23.05.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

4. Introduzione ai fondamenti psico-sociologici della psicoterapia – Psicoterapia della cultura collettiva?

Umberto Galimberti nel suo “L’ospite inquietante” (p.12) afferma che “il disagio non è più psicologico, ma culturale. E allora è sulla cultura collettiva e non sulla sofferenza individuale che bisogna agire”. Questa affermazione deve far riflettere chi opera nell’ambito della cura della salute. Come ci si prende cura della cultura collettiva? Come si collegano psicologia individuale, familiare e comunitaria? La psicoterapia si deve dunque curare anche della politica e dell’economia, principali sedi del nostro sistema culturale collettivo? Se sì, quale ruolo può o deve svolgere? Esiste una psicoterapia del cittadino o della cittadinanza?

Sono solo alcune delle domande, formulate appositamente in modo provocatorio, che il corso intende abordare per sviluppare quella consapevolezza critica sul ruolo della psicoterapia e della cura del pensare a 360 gradi che la psicologia (psicoterapia, psicanalisi) generativa ha sempre avuto a cuore.

Biografia:

Augé M. (2017), *Un altro mondo è possibile*, Torino, Codice Edizioni
Bion W (1971), *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando Editori
Freud S. (1929), *Il disagio della civiltà*, In Opere, Torino, Boringhieri
Galimberti U. (2007), *L’ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Milano, Feltrinelli
Magatti M. (2017), *Cambio di paradigma. Uscire dalla crisi pensando il futuro*, Milano, Feltrinelli
Marcoli F. (1997), *Il pensiero affettivo*, Red
Marcoli F. (2015), *Lavoro assieme. Dipendenze e fraintendimenti*, In “Il gruppo tra mente e corpo” a cura di Barbara Rossi. Milano, Franco Angeli
Marcoli F., Branca S. (2014), *Tre storie. Pregonatalità e cultura*, Bergamo, Sestante Edizioni
Zagrebelsky G. (2017), *Diritti per forza*, Torino. Einaudi

Relatore: Marco Noi

Data e orario: 02.05.2019, 19.00-21.15

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

5. Fattori aspecifici del processo psicoterapeutico

a. La benevolenza, come tratto fondamentale dell’identità dello psicoanalista

La riflessione attorno all’identità dello psicoanalista verrà supportata da rimandi bibliografici all’opera freudiana – in particolare gli articoli sulla tecnica e Analisi terminabile

e interminabile – oltre che agli scritti di Eissler sui parametri, di Loewenstein sul tatto dello psicoanalista, di Greenson sulla tecnica e di e di Nacht sulla presenza.

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 13.09.2018, 19.00-21.15

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

b. Fattori comuni: relazione, emozione e memoria:

In questo corso cercheremo di far dialogare le neuroscienze con la tematica del fattore aspecifico - o meglio ancora - comune di efficacia in psicoterapia costituito dalla relazione paziente-terapeuta.

Nello specifico la si interpreterà come relazione psicoanalitica e, quest'ultima, anche nella sua espressione psicogenerativa.

Una relazione dunque fatta di esperienza emotiva, che si fa a sua volta memoria.

Seguirà la presentazione e discussione di casi clinici del relatore e degli studenti più avanzati.

Bibliografia

Gianinazzi, Nicola, *Scienza psicoterapeutica (SPT) – Un approccio alla vita umana*, Lugano 2016.

Grawe, Klaus, *Neuropsychotherapie*, Göttingen 2004.

Imbasciati, Antonio et al., *Psicologia Clinica Perinatale – Neuroscienze e psicoanalisi*, Milano 2017.

Relatore: Nicola Gianinazzi

Data e orario: 20.09.2018, 19.00 – 21.15

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

c. Abduzione, astuzia, inganno nella relazione psicoterapeutica.

Riflessioni a partire dalla dimensione mitologica e letteraria.

In un breve scritto del 1922 Freud usa un'espressione linguisticamente simile a quella usata dai due sarti burloni nella fiaba di Andersen "I vestiti nuovi dell'Imperatore"; anche lo scopo è simile, dato che in entrambi i casi l'obiettivo è quello di ottenere ragione, servendosi di uno stratagemma retorico. Prendendo lo spunto da questo escamotage

pragmalinguistico, nell'incontro si riflette su alcune comunicazioni patologiche e sul senso della parola psicoterapeutica, sia su quella detta nella relazione terapeuta-paziente, che su quella detta nella relazione tra terapeuti di diversa formazione.

Letture orientativa

Per un orientamento di massima si rinvia all'articolo: F. Maiullari, "Strategie retoriche e non, per conquistare Troia. Riflessioni psicoterapeutiche a partire dal Filottete di Sofocle"

Relatore: Franco Maiullari

Data e orario: 11.05.2019, 09.00-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

6. Documentazione del processo psicoterapeutico, certificati e rapporti specialistici

Relatore: Sabrina Brondolo

Data e orario: 31.05.2019, 19.00-21.15

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

7. Seminario clinico integrato in modulo 1 e modulo

Relatore: Milena Delorenzi

Data e orario: 06.12.2018, 19.00-21.15.

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

8. Seminario clinico integrato in modulo 1 e modulo

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 14.02.2019, 19.00-21.15.

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

9. Seminario clinico integrato in modulo 1 e modulo

Relatore: Nicolao Fuchs

Data e orario: 14.04.2018, 11.00-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

10. Il modello bioniano

a. Il modello bioniano

Introduzione ai fondamenti della psicologia generativa

Nei tre incontri verranno presentati e approfonditi i concetti fondamentali della psicologia generativa, cercando di mettere in luce il loro legame con la psicoanalisi freudiana e con gli sviluppi bioniani.

Nello specifico, verranno affrontati i seguenti concetti: “pensare a fondo i pensieri”, il generatore VRP, le realizzazioni, funzione alfa e fattore alfa, la rêverie materna e l’identificazione proiettiva, il regolo.

Bibliografia

W.R.Bion, 1998, *Addomesticare i pensieri selvatici*, Franco Angeli

W.R. Bion, 1961, *Una teoria del pensiero (in Analisi degli schizofrenici e metodo psicoanalitico)*, Armando Roma

W.R. Bion, 1962, *Apprendere dall’esperienza*, Armando, Roma, 1972

W.R. Bion, 1970, *Attenzione e interpretazione*, Armando, Roma

F. Marcoli, 1997, *Il pensiero affettivo*, Red, Como; 2013, IRG, Lugano

F. Marcoli, S. Branca, 2014, *Tre storie. Pregonalità e cultura*, IRG Lugano

F. Marcoli, 2016, *Far ballare l’orso di nome Bion*, Ariele Brescia

Relatore: Saul Branca

Data e orario: 08.09.2018, 10.11.2018, 09.02.2019, 09.00-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

b. Il modello bioniano – Seminario di lettura

Una teoria del pensiero (1961, A theory of thinking)

Il saggio, scritto da Bion nel 1961 è l’ultimo degli otto che compongono la raccolta intitolata

Second Thoughts (Selected Papers of Psychoanalysis) pubblicata nel 1967 e tradotta in italiano con il titolo *Analisi degli schizofrenici e metodo psicoanalitico*. Già in parte abbozzata in *Attacchi al legame del 1957*, *Una teoria del pensiero* avvia il terzo tempo del percorso scientifico bioniano (dopo le esperienze nei gruppi e l'attività con pazienti psicotici) mirante a costruire una teoria psicoanalitica che non sia il prolungamento né dell'opera di Freud né di quella di Melanie Klein, ma un'elaborazione contemporanea a partire da punti di vista completamente diversi. Al sistema concettuale kleiniano Bion aggiungerà infatti ciò che mancava: una teoria del pensiero in grado di spiegare la genesi della capacità simbolica del bambino risalendo al pensiero primitivo della fase schizo-paranoide con il concetto di "identificazione proiettiva realistica" (o "normale"). Il saggio è occupato pertanto un posto di rilievo nell'itinerario scientifico di Bion e, in nuce, contiene i temi che egli svilupperà nelle sue opere successive: *Apprendere dall'esperienza* (1962), *Gli elementi della psicoanalisi* (1963) e *Trasformazioni* (1965).

Bibliografia

- W.R. Bion, 1961, *Una teoria del pensiero (in Analisi degli schizofrenici e metodo psicoanalitico)*, Armando Roma, 1970
W.R. Bion, 1962, *Apprendere dall'esperienza*, Armando, Roma, 1972
W.R. Bion, 1962, *Gli elementi della psicoanalisi*, Armando, Roma, 1979
W.R. Bion, 1965, *Trasformazioni*, Armando, Roma, 1983
F. Marcoli, 1997, *Il pensiero affettivo*, Red Como; 2013, Edizioni IRG, Lugano
F. Marcoli, 2016, *Far ballare l'orso di nome Bion*, Ariele Brescia

Relatore: Ferruccio Marcoli

Data e orario: 18.10.2018, 20.12.2018, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

11. Il modello psicoanalitico generale (10 u)

a. L'antropologia psicoanalitica

Nel seminario verranno letti e discussi i seguenti testi:

- Freud, S (1912), *Totem e tabù*, OFS, vol. 7
- Freud, S (1939), *L'uomo Mosè e il monoteismo*, OFS, vol. 11
- Erikson, E. (1966), *Infanzia e società*, Armando editore
- Parin, P. et al. (1963), *Les Blancs pensent trop*, Feltrinelli
- Frazer, J., (1890), *il ramo d'oro*

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 10.01.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

b. Seminario di lettura 2

Introduzione al Narcisismo

Analisi delle tesi freudiane con attenzione particolare al saggio del 1914 e considerazioni generali sulle evoluzioni post freudiane del concetto di narcisismo.

Bibliografia

Freud, S. (1914), *Introduzione al narcisismo*, OSF, vol. 7, Boringhieri
Freud, S. (1912-13), *Totem e tabù*, OSF, vol. 7, Boringhieri
Kohut, H. (1971), *Narcisismo e analisi del sé*, Boringhieri, 1977
Green, A. (1983), *Narcisismo di vita e narcisismo di morte*, Borla, 1992

Relatore: Milena Delorenzi

Data e orario: 28.02.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

12. Il concetto di angoscia nel pensiero freudiano e post-freudiano

Il corso affronterà il tema dell'angoscia partendo dalle riflessioni esposte da Freud in Inibizione, sintomo e angoscia e proseguendo attraverso Erikson e Mahler, Winnicott e Bowlby. È prevista la prosecuzione tematica del corso anche per il prossimo anno con un esame delle concezioni di Anna Freud, Hartmann, Melanie Klein e Edith Jacobson.

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 22.11.2018, 11.04.2019, 13.06.2019, 19.00-21.15

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

13. Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica

Nel corso dell'anno verrà affrontata la problematica degli stati limite, nelle sue diverse declinazioni psicopatologiche oltre che nel suo carattere di paradigma della clinica moderna. Nell'ottica di favorire una visione critica dei diversi modelli clinici e psicopatologici, il funzionamento limite verrà affrontato da un triplice punto di vista (freudiano, post-freudiano e psicogenerativo).

Partendo dalla riflessione teorico-clinica su tali temi, verranno inoltre affrontate le seguenti

dimensioni della teoria, della pratica e del training psicoanalitico:

- diagnostica e procedure diagnostiche;
- delimitazione dell'incarico terapeutico, indicazione e pianificazione della terapia.
- esplorazione e colloqui terapeutici;
- strategie e tecniche di trattamento;
- strutturazione della relazione terapeutica;
- valutazione del percorso terapeutico.

Relatori: Ferruccio Marcoli, Graziano Martignoni, Mauro Pedroni

Data e orario: 14.12.2018, 17.00-20.00: Mauro Pedroni: l'approccio freudiano.

25.01.2019, 17.00-20.00: Mauro Pedroni: l'approccio freudiano.

29.03.2019, 7.00-20.00: Graziano Martignoni: sviluppi post-freudiani.

17.05.2019, 17.00-20.00: Ferruccio Marcoli: l'approccio psicogenerativo.

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

14. Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica : presentazioni cliniche

Relatore: Ferruccio Marcoli

Data e orario: 08.09.2018, 14.00-17.00

30.11.2018, 17.00-20.00

22.02.2019, 17.00-20.00

07.06.2019, 17.00-20.00

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

CORSI D'INTRODUZIONE PER I NUOVI ISCRITTI

Il corso si concentrerà principalmente sui fondamenti di metapsicologia freudiana e sui concetti di base del pensiero bioniano. Nello specifico:

- le due teorie dell'apparato psichico.
- il concetto di pulsione (le due teorie delle pulsioni),
- le difese e le due teorie dell'angoscia.
- la concezione psicoanalitica della rappresentazione.
- lo sviluppo della personalità: la maturazione pulsionale, la posizione schizoparanoide e depressiva, il complesso d'Edipo.
- elementi fondamentali di psicopatologia psicoanalitica: teoria generale delle nevrosi, le psicosi, i disturbi affettivi, le problematiche psicosomatiche.

- elementi fondamentali di psicoanalisi bioniana.

Parallelamente all'insegnamento teorico, i candidati verranno orientati su una serie di letture obbligatorie (per l'anno 2018-2019: Freud, S, 1901, Il Sogno) considerate come prerequisito indispensabile all'inizio della formazione, e che verranno discusse nel corso di un seminario.

Relatori: Saul Branca e Nicholas Sacchi

Data e orario: 29.09.2018, 06.10.2018, 09.00-13.00

Sede: Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano